RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 3 al 7 Febbraio 2003

Foglio ad uso dei quadri sindacali utile per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI IntesaBci

WEEKLY

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

Ai rappresentanti sindacali aziendali

4 Febbraio 2003

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'incontro odierno abbiamo rappresentato all'Azienda le nostre richieste e le nostre perplessità riguardo alle condizioni agevolate per il personale di Banca Intesa, ISS e IGC, oggetto della nota di servizio n. 3/2003. Innanzitutto abbiamo richiesto quando entreranno in vigore, sia per le aziende interessate, sia per le altre Società del Gruppo.
Ci è stato risposto che, per quanto riguarda Banca Intesa, i dipendenti ex Comit acquisiranno tali condizioni nel suo complesso dopo la migration (e non dopo il 31/3 come da comunicazione precedente), mentre per le Società Prodotto è alla firma la circolare applicativa, che sarà indicativamente pronta entro la prossima settimana. Abbiamo inoltre sollecitato una verifica riguardo alle lettere, apparentemente errate, prodotte da ISS circa i tassi dei mutui, nonché un monitoraggio dei mutui concessi ai colleghi in contratto di formazione e lavoro. Elenchiamo di seguito le nostre richieste e, laddove ci sono state, le risposte della controparte:

Carte di credito

Richiesta	Risposta
Continuare a non pagare la carta sì	affermativa (come da convenzione)
Continuare a pagare carte Dinars e American Express con tariffa agevolata	affermativa (come da convenzione)

Carta Moneta

Richieste: innalzamento del massimale; possibilità di avere una carta individuale aggiuntiva per il familiare (anziché aggregata) con un suo plafond a sè stante; possibilità di attivare il bene fondi in caso di superamento del plafond

C/c a condizioni agevolate

I c/c a condizioni agevolate (parificate a quelle dei dipendenti) saranno 2: quello del collega in servizio ed un suo familiare. Dopo la migration i colleghi ex Comit, che avevano la possibilità di accendere 3 conti alle stesse condizioni, dovranno scegliere quale mantenere alle condizioni di cui all'allegato 1 della sopra citata nota di servizio e quale passare alle condizioni di cui all'all.to 2. Ci è stato garantito che non ci saranno spese di chiusura conto. Queste ultime sono sempre agevolate rispetto a quelle praticate alla clientela, ma non sono parificate a quelle dei colleghi in servizio e potranno essere applicate ad un numero illimitato di conti, purchè familiari del dipendente (verrà definito il grado di parentela).

Spese su prelievo bancomat su altre banche non facenti parte del Gruppo Intesa

Dopo le reiterate proteste (€ 1,80 per ogni prelievo è, a nostro avviso, non soltanto un'usura, ma un mancato rispetto di quelle che sono le consuetudini tra colleghi del mondo del credito) la banca si è impegnata a considerare una nostra proposta di limitare la gratuità di questo servizio ad un certo numero di prelievi annui.

Scoperto di c/c

Dal momento che lo scoperto di c/c è previsto solo sul conto di accredito dello stipendio, abbiamo chiesto di provvedere ad una soluzione per lo sconfinamento anche sul conto agevolato alle stesse condizioni.

Commissioni su negoziazione titoli

Riteniamo che le condizioni attualmente applicate siano troppo onerose, in particolare per i colleghi ex Comit che pagavano soltanto le commissioni SIM. Abbiamo pertanto chiesto di riconsiderarle.

Abbiamo poi chiesto che siano esenti da spese: le obbligazioni Intesa, i titoli di stato ed i Fondi Nextra acquistato tramite P.A.C..

Libretto di risparmio e cassette di sicurezza

Richiesto l'esenzione dalle spese

Ore di lavoro straordinario per i Quadri Direttivi

Entro la fine del mese saranno liquidate le ore di lavoro supplementari effettuate dai colleghi Quadri Direttivi.

E' stato inoltre comunicato che sono già pervenute oltre 900 domande di colleghi che intendono VOLONTARIAMENTE accedere al Fondo Esuberi.

L'azienda ha poi fornito l'elenco degli sportelli che chiuderanno. Saranno 22 anziché i 35 precedentemente comunicatici:

tipo filiale	Filiale ricevente	Orga-nico	Filiale cedente	Orga-nico	Data chiusura	Organico filiale accorpata	Colleghi che non vanno nella filiale ricevente
Bav	Bari V.E.	17	Bari 2	8	15/2	18	7
Bav	Rapallo	9	Rapallo	6	15/2	12	3
Bav	S.Maurizio al Lambro	7	Cologno Monzese 1	3	15/2	10	0
Bav	Cusano Milanino	8	Cusano Milanino 1	3	15/2	11	0
Bav	Rm Lido Ostia	6	Roma 30	6	15/2	10	2
Bav	Rovagnate	6	Rovagnate	5	15/2	10	1
Cariplo	Caserta	27	Caserta	6	22/2	29	4
Cariplo	Caserta	0	Casapulla	3	22/2	1	2
Cariplo	Sestri Levante	6	Sestri Levante	6	22/2	11	1
Cariplo	Savona	9	Vado Ligure	1	22/2	9	1
Cariplo	Milano 17	17	Mi Via Ornato	6	22/2	19	4
Cariplo	Milano 32	22	Milano Gorla	4	22/2	23	3
Cariplo	Biassono	19	Vedano al Lambro	4	22/2	21	2
Cariplo	Broni	22	Broni	5	22/2	25	2
Cariplo	Varzi	16	Varzi	6	22/2	21	1
Cariplo	Casale Monferrato	7	Casale Monferrato	4	22/2	10	1
Cariplo	Valenza	8	Valenza	6	22/2	12	2
Cariplo	Nichelino	14	Nichelino	8	22/2	20	2
Cariplo	Pinerolo	15	Pinerolo	5	22/2	18	2
Cariplo	Morbegno	13	Morbegno	4	22/2	16	1
Cariplo	Pescara	22	Pescara	7	22/2	26	3
Cariplo	Luino	17	Luino	7	22/2	21	3

Totale personale che non confluisce nella filiale ricevente 47

di cui: 12 ricollocati su filiale della stessa piazza, 4 in avvicinamento

17 entro i 30 Km, 5 oltre i 30 Km (faranno sapere se ci sono part time)

9 in task force (dicono essere volontari)

5 Febbraio 2003

FUSIONE FINREME IN BANCA INTESA

E' stato sottoscritto in data odierna l'accordo di fusione di Finreme (11 colleghi) in Banca Intesa, che saranno così ricollocati: 3 risorse rimarranno a Roma, 2 saranno distaccate in Sirefid, 6 rimarranno a Milano (quasi tutti in Rete); tutti svolgeranno mansioni sostanzialmente equivalenti a quelle della società di provenienza. A tali colleghi sarà riconosciuta la possibilità di iscriversi al FAPA di Gruppo (contribuzione 2% a carico azienda – 2% a carico lavoratore), alla Cassa Sanitaria di Gruppo (contribuzione 1,30% a carico azienda – 1% a carico lavoratore), l'erogazione del Premio Aziendale previsto per i dipendenti di Banca Intesa, nonché le stesse agevolazioni finanziarie. Il personale a part time manterrà sino alla scadenza, ove prevista, la stessa articolazione di orario.

6 Febbraio 2003

CESSIONE RAMO D'AZIENDA C.I.S. BANCA INTESA

E' stato sottoscritto in data odierna l'accordo di cessione di ramo d'Azienda e di attività di 41 colleghi del Credito Industriale Sardo in Banca Intesa. Tale cessione include anche 5 sportelli dei quali 3 saranno oggetto di chiusura in un prossimo futuro. Per questo motivo, sino alla definizione del prossimo accordo di mobilità, a tali colleghi sarà applicato l'accordo dell'azienda di provenienza, sino al 31/12/2003. In ogni caso la destinazione di questi colleghi sarà quella attuale ovvero prossima alla zona di residenza. Saranno utilizzati nelle stesse mansioni o in quelle equivalenti. Qualora ciò non fosse immediatamente attuabile, sarà avviato un percorso formativo da concludersi entro il 30/6/2003. Saranno inquadrati nella stessa categoria e livello retributivo acquisito alla data del passaggio, con tutte le anzianità maturate e sarà riconosciuto l'eventuale automatismo in corso di maturazione che, come ogni altra eccedenza, non sarà riassorbibile. Inoltre, qualora il trattamento economico di tale personale fosse stato assoggettato al riassorbimento previsto dall'art. 13 CIA C.I.S., Banca CIS provvederà ad integrare l'assegno previsto dall'art. 12 del CIA della quota a suo tempo riassorbita, tenuto conto della ristrutturazione del salario su 13 mensilità. Inoltre CIS avvierà la discussione per l'adesione alla Cassa Sanitaria di Gruppo e per la definizione del premio aziendale ed anche i colleghi ceduti beneficeranno di quanto sarà ottenuto. Sino a fine 2003 rimarranno iscritti all'attuale Fondo sanitario previsto in Banca Cis. Per quanto riguarda il premio fedeltà, verranno liquidati i ratei maturati; a coloro che maturassero i requisiti entro il 31/12/2003 il CIS provvederà, all'atto del passaggio, a riconoscere l'intero premio, incluso l'orologio. Potranno inoltre trasferire la propria posizione individuale al FAPA di Gruppo, proseguendo con la medesima contribuzione (ivi compreso dal verbale CIS 4/7/2001), ovvero riscattarla ed iscriversi alle condizioni previste per il personale di nuova assunzione. I colleghi ceduti percepiranno lo stesso ticket previsto per i colleghi di Banca Intesa e le medesime agevolazioni finanziarie. Per quanto riguarda i mutui prima casa esistenti al 31/1/2003, Banca Intesa applicherà sul saldo il tasso del 2,75% (se di miglior favore).

Entro il mese di febbraio le parti si incontreranno per definire la linea interpretativa coerente con gli accordi del 5.12.2002 – 15 e 23.01.2003 rispetto all'inserimento di questi colleghi.

INCONTRO SULLA SICUREZZA A ROMA

Il primo dei quattro incontri previsti sulla sicurezza non ha assolutamente dato i risultati sperati. La Delegazione Aziendale non si è mostrata disponibile a recepire alcun suggerimento fornito dalle nostre RSA locali. Addirittura non hanno nemmeno

acconsentito alla richiesta, ampiamente motivata, di lasciare una guardia armata nelle zone più a rischio (ad es. all'ingresso della filiale sul raccordo anulare). **Pertanto è stato confermato lo sciopero su tutta la piazza di Roma, proclamato per l'intera giornata del 17/02 e per il 28/02 pomeriggio.**

6 Febbraio 2003

INCONTRO CON IL C.E.O. DR. PASSERA

L'incontro si è svolto nell'ambito delle previste verifiche sull'andamento del Piano Industriale 2003-2005. Le voci ed i vari articoli stampa che ipotizzavano dimissioni ed avvicendamenti al vertice delle Risorse Umane, nonché non meglio precisati avvisi di garanzia, hanno reso necessario un anticipo rispetto alla scadenza. Le notizie, peraltro già smentite a livello stampa, sono state dall'A.D. definite "vendette" attivate anche da falsi dossier di provenienza interna. Non riteniamo utile dilungarci su questo aspetto, anche perché quanto emerso nel corso dell'incontro non aggiunge niente di nuovo a quanto già conosciuto da ogni attento lettore della rassegna stampa.
Quattro sono stati i temi trattati da Corrado Passera:

1) **valutazione degli accordi e loro attuazione**

Valutazione estremamente positiva, soprattutto rispetto al ruolo svolto dal sindacato. Impegno a rispettare puntualmente le scadenze previste

2) **andamento economico di Banca Intesa**

Gli eventi negativi straordinari contabilizzati nel 2003 sono stati parzialmente bilanciati dalle sopravvenienze positive registrate per effetto della cessione di società controllate (Banco di Chiavari) e di partecipazioni (Credit Lyonnaise).
Non si escludono ulteriori cessioni di banche "in territori con sovrapposizioni significative (C.R. Carrara????) o di società che svolgano attività "in ambiti già sufficientemente presidiate" (???).
E' con questa affermazione che l'A.D. ha rinviato il tema ad un apposito incontro da tenersi entro fine marzo.

3) **analisi organizzativa**

a) La nuova DIVISIONE CORPORATE, di cui Passera rimarrà Responsabile pro-tempore fino a fine anno, si sta consolidando "nonostante gli errori e le sciocchezze del passato nelle operazioni sull'estero". Non è stato ancora deciso se attribuirgli un nuovo nome (BCI?) o se trasformarla in una Società autonoma
b) migration procedure
" Deve essere ultimata con le scadenze previste" (fine anno) perché "solo con un unico sistema informatico ci si può sentire un'unica banca".
c) progetto MOVE (revisione della logistica delle strutture centrali) da attivare e completare tempestivamente per recuperare risorse per la Rete
d) revisione comparto estero : a buon punto. Ora bisogna tentare di recuperare la clientela persa (nessun commento sugli accentramenti – decentramenti schizofrenici fin qui attivati)

4) **comunicazioni ed informazione**

Interna: occorre migliorare l'uso degli strumenti anche attraverso un piano formativo finalizzato a far crescere la cultura aziendale.
Esterna: Banca Intesa è poco conosciuta (o peggio, conosciuta negativamente) all'estero.
La presentazione del bilancio 2002 dovrà essere utilizzata per recuperare spazi di credibilità.
Pubblicità: nuova campagna nel secondo semestre 2003. Verrà elaborato in via sperimentale il *Bilancio Sociale* per sottolineare e rendere pubblici gli interventi attuati in occasione di fenomeni economici o finanziari con rilevanti impatti sociali. Anche il Sindacato avrà un ruolo per la sua elaborazione.

Al termine dell'incontro la F.A.B.I. ha sottolineato il ruolo svolto dai Lavoratori e dal Sindacato in un momento estremamente delicato per l'Azienda. Ci attendiamo pertanto risposte concrete che:

- diano prospettive al lavoro quotidiano, con interventi commerciali e formativi che rendano effettivamente possibili i recuperi attesi dall'A.D.. A questo riguardo abbiamo segnalato, a titolo di esempio, l'assurda riduzione del tasso applicato sulle giacenze di c/c dei dipendenti senza prevedere un prodotto alternativo finalizzato ad "intercettare" le significative somme che affluiranno sui c/c di esodati e pensionati per l'erogazione di incentivi all'esodo, TFR e "zainetti";
- consentano di superare il senso di disagio e la profonda demotivazione del personale, concordando un corretto e trasparente sistema incentivante e di inquadramenti;
- coinvolgano realmente il Sindacato disegnando regole di relazioni che accentuino il decentramento nelle Aree.

Nell'incontro di marzo ci presenteremo con il nostro bilancio, che terrà conto di quanto impostato in tema di formazione, relazioni industriali e sistema incentivante/inquadramenti.

7 Febbraio 2003

INCONTRO INTESA TRADE

Smentendo tutte le voci inerenti un'eventuale incorporazione nella capogruppo, il Direttore Generale ha comunicato che, pur continuando a chiudere in perdita, l'azienda ha conseguito risultati superiori al 20% rispetto al budget preventivato. Ci è stato inoltre comunicato che, nonostante la migration sia terminata, persistono ancora "strascichi" che comportano appesantimenti organizzativi e che, pertanto, le 6 risorse efficientate non saranno ricollocate almeno sino a fine aprile. Abbiamo rappresentato lo scontento persistente presso il back office e la Direzione ha accolto la nostra richiesta di valutare la possibilità di una rotazione di alcune posizioni verso il front office.
Abbiamo inoltre chiesto informazioni riguardo agli incentivi stanziati, (per i quali sono in attesa di una risposta di Banca Intesa) ed evidenziato la possibilità di valutare altre eventuali erogazioni decontribuite quali: innalzamento della contribuzione aziendale per la Cassa Sanitaria e sottoscrizione di un accordo sul Premio Aziendale.
La Direzione ha promesso una risposta dopo aver effettuato una valutazione.

INCONTRO L. 223 IN BANCA POPOLARE FRIULADRIA

L'incontro si è svolto alla presenza del Dr. Beraldi, in rappresentanza di Banca Intesa. Nell'occasione l'Azienda ha ribadito di voler raggiungere gli obiettivi di riduzione del costo del lavoro (così come previsto del Piano Industriale di Gruppo ed allegato all'Accordo di Programma del 5.12.2002) attraverso l'utilizzo degli stessi strumenti individuati per la capogruppo. In particolare, la riduzione strutturale del suddetto costo verrebbe attuata sia attraverso l'utilizzo del "Fondo Esuberi" per un numero complessivo di 39 unità fino al 2004, sia con la riduzione del Premio Aziendale. Le OO.SS. hanno ribadito con forza che, già a partire dal prossimo incontro del 12 c.m., la trattativa potrà svolgersi in un clima costruttivo soltanto se i rigidi vincoli imposti dalla Capogruppo saranno interpretati in modo flessibile.